Item, si manda Borgese dal Borgo con altri 100 fanti de lì, però non tegni li homeni d'arme. Item, non fazi aprir la porta che li fo scrito aprisse, et havendola fata aprir, la debbi far serar.

Fo scrito a Padoa, come, volendo far cavalli lizieri, fazi venir di qui Troilo Pignatelo. *Item*, a Montagnana, Zuan di Naldo vengi a Udene, Thodaro dil Borgo, et a Vicenza Schandarbecho di Puia vengino di qui.

A dì 7. Fo scrito a li rectori di Brexa in risposta di soe, di 4, di laudarli di le provision fate, et li fanti 300 farà Antonio di Castello non sia di terrieri 290 ma forestieri come è la intention nostra; et laudemo aver fato venir in la terra Jacomin di Val Trompia con li 200 fanti fati in la Valle e altrove; volemo li tegni et pagarli.

Fo scrito a Verona in risposta di sue, laudando le bone operation di Malatesta Bajon fa di di et note in quella cità, et esser sempre con lui Capitanio, et reveder le artilarie. Però lo chiami a se lo laudi et dirli voy continuar.

Fo scrito al ducha di Ferara per aver il passo di fanti 300 fa venir di Romagna Babon di Naldo; et scrito a Ruigo a sier Francesco Foscari podestà et capitanio, zonti i siano, li dagi alozamenti.

FINE DEL TOMO TRIGESIMO.